



Adolescenza impavida



Signori in mostra fino alle 6 gennaio gli scatti d'autore sull'Adolescenza Impavida di 11 ragazze-guerriere che hanno combattuto contro il cancro. Una di loro, Anna, non c'è più. È morta il 18 giugno, dopo aver seguito un progetto durato 9 mesi, tra chemio e set fotografici fuori dalla clinica di Oncoematologia pediatrica di Padova.

Una sfida per la ritrattista Anna Bussolotto captare l'indole più profonda di ciascuna di loro, adolescenti nel tumulto di emozioni, e renderla in immagini potenti che rimandano a eroine senza tempo.

Gli scatti diventeranno un calendario che raccoglierà fondi per la ricerca e l'associazione onlus Team for Children.

Syria, Alice, Giada, Marta, la più vecchia ha 20 anni, Letizia è a Bruxelles per uno stage al Parlamento Europeo, non hanno paura di mostrare le loro cicatrici. I loro genitori non nascondono le lacrime ma loro non piangono. Sono fiere e guardano dritto negli occhi.

Chi accarezza la foto della figlia è la mamma di Anna, mancata a 17 anni e mezzo, aveva un tumore ai polmoni, nella foto è circondata di farfalle.

In ospedale sono diventate più che amiche, sono diventate donne. E dedicano questa mostra collettiva solo a lei, ad Anna. La sua frase preferita è firmata Martin Luther King: "Solo nel buio puoi vedere le stelle".

MOSTRA FOTOGRAFICA

Adolescenza impavida contro il cancro

14/12/2018 16:55



"Adolescenza impavida", si chiama così la mostra fotografica che resterà allestita alla Gran Guardia, in piazza dei Signori, fino al 6 gennaio.

Scatti di ragazze che hanno combattuto contro un tumore.

Chi posa coi lupi, chi somiglia a una sirena, chi mostra l'unica gamba rimasta. Alla Gran Guardia di piazza Dei